

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

09/00511138

ITA:

TOSCANA

ALLEGATO N. 5 Lucca-Piazza al Serchio-S.Donnino/ Castello di S. Donnino / Relazione storico-artistica

Il complesso fortificato di S. Donnino sorgeva su un rilievo roccioso nei pressi dell'antico omonimo Borgo, attuale frazione del capoluogo di Piazza al Serchio, nel Medio evo centro di potere politico e amministrativo della valle superiore del Serchio.

La sua posizione, su di uno sperone roccioso ne faceva un luogo naturalmente difeso e pertanto ideale localizzazione di un presidio militare: dai ruderi del castello infatti si domina la valle sottostante e i sistemi viari che la attraversano. Il complesso fortificato è poco distante (circa 200 metri) dalla attuale via provinciale, i ruderi si affacciano tutti verso Sud e doveva presentare una forma irregolare che si adattava alla morfologia del terreno. Attualmente sono presenti solo i resti di murature, larghe circa 70 centimetri, su gradoni che salgono dove doveva essere costruito il "Palazzo", nella parte superiore è invece ancora ben leggibile per una altezza di circa 3 metri la scatola muraria di una torre. Le murature sono realizzate con pietra locale lavorata in bozze dalle forme e dimensioni piuttosto regolari e murata con la tecnica del "filaretto", gli spigoli dei ruderi presentano pietre angolari squadrate. Il legante usato nella realizzazione della muratura è costituito da malta di calce con inerti ricchi di sostanze vegetali, fatto questo che ha indebolito notevolmente la capacità di resistenza e, unitamente all'azione del dilavamento operata dagli agenti atmosferici, ha difatto creato in molti tratti un vero e proprio parato di pietra a secco.